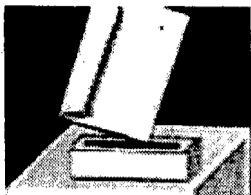


UNA GIORNATA CON LA PILONI



Prima operaia e poi assessore

Ornella Piloni ha 49 anni ed è nata a Milano, in una famiglia operaia. Ha cominciato a lavorare molto giovane, iniziando proprio in azienda la sua esperienza politica.

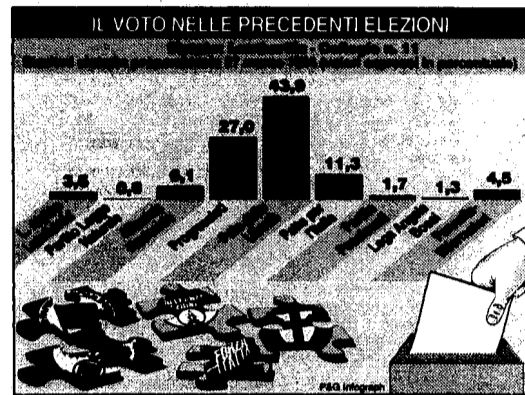
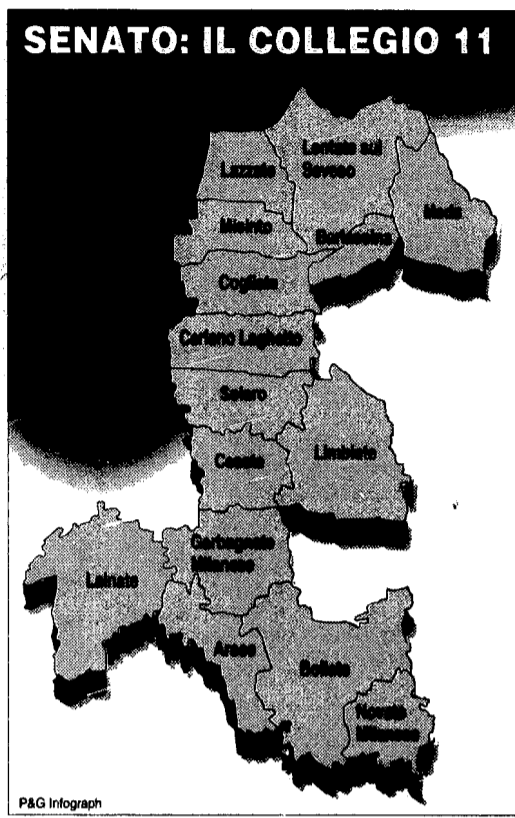


Table with statistics for the 11th district: POPOLAZIONE, ECONOMIA, FAMIGLIA, CASA, LAVORO



La Provincia «Dichiarare Rho area di crisi»

La Giunta provinciale di Milano ha chiesto formalmente alla Regione Lombardia di fare tutto il possibile affinché il governo inserisca il territorio dell'intera circoscrizione di Rho (circa 300 mila abitanti) nelle aree di crisi destinate, in base alla legge 236 del '93, a fruire di finanziamenti e provvedimenti agevolati per la reindustrializzazione.

Piazza Leonardo Ulivo, tendone elettorale

Il tendone dell'Ulivo in piazza Leonardo da Vinci. Si tratta di un'iniziativa del comitato del Politecnico, uno spazio in cui oltre a diffondere materiale informativo sui programmi del centrosinistra, ogni giorno - a partire da domani - sarà possibile incontrarsi e ascoltare i protagonisti della campagna elettorale.

Vanzago Demolito il campanile colpito dal fulmine

Il campanile di Vanzago non c'è più. Alle 14.00 di ieri è stato infatti demolito dai vigili del fuoco dopo che un fulmine ne aveva compromesso la stabilità. Le macerie cadde a bruciapelo una signora - ma poi che cosa si fa? E la Piloni a illustrare i programmi di sostegno economico, lo sviluppo dei servizi alla persona sul territorio, la valorizzazione del lavoro di cura volto appunto dalla famiglia.

Sono quindici comuni disposti quasi in verticale (la parte «bassa» è un pezzo di cintura industriale milanese, quella «alta» costituisce una realtà di tipo Brianzolo) e insieme costituiscono il collegio 11 del Senato, con una popolazione di 244.371 abitanti.

carattere individuale. La popolazione attiva costituisce il 48,1% del residenti, mentre la percentuale dei disoccupati è del 4,4%. Dal punto di vista politico, alle passate elezioni la parte del leone toccò al Polo della Libertà (che comprendeva allora anche la Lega Nord) con il 43,9%.

Ornella e il valore del lavoro «Donne indifese in fabbrica e nella famiglia»

La partecipazione del pubblico a questi incontri è inaspettata. Tanta gente - le spiegano in un teatro a Limbiate - non si era vista neppure per le elezioni comunali. A Bollate, poi, il comizio si svolge davanti a centinaia di persone, in una bella piazzetta strapiena, e molte donne che ascoltano e applaudono anche dai balconi.

Dare risposte solidali ed efficienti alle domande e ai diritti delle persone. Questo il credo di Ornella Piloni, che le difficoltà della vita quotidiana - soprattutto delle donne - le conosce bene fin da quando giovanissima ha iniziato a lavorare, comprendendo come sia difficile conciliare l'impiego con la famiglia.



ni e gli altri candidati dell'Ulivo per la Camera visiteranno gli ospedali di Garbagnate e di Bollate per incontrare il personale sanitario, i pazienti e i loro parenti. Un altro tema ricorrente, soprattutto quando a rispondere è una donna, riguarda la famiglia. «In campagna se ne parla tanto - chiede a bruciapelo una signora - ma poi che cosa si fa? E la Piloni a illustrare i programmi di sostegno economico, lo sviluppo dei servizi alla persona sul territorio, la valorizzazione del lavoro di cura volto appunto dalla famiglia.

La crisi del settore industriale, con riduzione di aziende e posti di lavoro, colpisce soprattutto la parte «bassa» del vastissimo collegio. «Imperial e Alfa di Arese - dice la Piloni - sono due nomi che possono valere per tutti, come esempio lampante di quella che chiamiamo "questione settentrionale": l'occupazione non è una priorità solo per i giovani e il sud, ci sono anche le risposte da dare a questa gente che perde o teme di perdere il lavoro. Non a caso il rilancio delle possibilità di lavoro è al centro delle preoccupazioni anche di molti sindacati che abbiamo incontrato».

IL VOTO Si avvicina la data, venerdì 12 aprile, del «Labour Day», che culminerà in una grande manifestazione di lavoratori e lavoratrici (oltre a Walter Veltroni e i candidati dell'Ulivo, i lavoratori incontreranno presso la Società Umanitaria anche Michel Rocard, ex primo ministro nella Francia di Mitterrand). Intanto, oggi Gloria Buffo incontrerà alle ore 21 i cittadini di San Giuliano Milanese presso la cooperativa Betulla di via Matteotti 25. Mic'ele Salvati parteciperà alle ore 17.30 al convegno organizzato dall'Assimpredil in via S. Maurizio 21. Carla Stampa parteciperà alla cena elettorale del circolo Bertolt Brecht con il candidato Sergio Poggio e alle ore 21 incontrerà le Acli di Vimodrone. Marco Fumagalli, Patrizia Toia e Nando dalla Chiesa parteciperanno alle ore 18 all'incontro alla coop Rinascita di Cinisello e alle ore 21 parteciperanno all'iniziativa con don Rigoldi presso la Sala degli Specchi. Milano, alle ore 17.30 presso la Sala Guicciardini di via M. Melloni convegno «Mobilità alla milanese mobilità all'europea», partecipano i candidati Vera Squarcialupi, Carlo Paris e Giovanni Cominelli. Milano, incontro con i commercianti di zona 4 presso consiglio di zona in via Bezzacca, ore 21. Partecipano Giovanni Cominelli e Vera Squarcialupi.

Camera collegio 13 Giuseppe Gatti o l'esperienza amministrativa Tutto si può dire, di Giuseppe Gatti, fuorché non abbia una solida esperienza di amministratore della cosa pubblica. Assunto alla carica di primo cittadino di Gaggiano alla baby età di 28 anni, si avvia a spegnere la cinquantatreesima candela senza mai aver abbandonato lo scranno di sindaco. Gatti, che si è laureato in Scienze

Camera collegio 25 Borgonovo un ingegnere in politica Pièrgergio Borgonovo ha 52 anni, due lauree - in ingegneria civile ed architettura - quattro figli e nove tra fratelli e sorelle. La sua apparso proprio come una vita tutta all'insegna della tradizione di una Brianza operosa e molto «bianca»: Borgonovo, prima di entrare nella Democrazia Cristiana del suo paese (Seregno) è stato iscritto alla

cupa di pianificazione, esproprio e concessione di aree; è membro del consiglio direttivo del Piano Intercomunale Milanese, un centro studiato nato negli anni '70 per l'analisi dello sviluppo del territorio. Gatti, che ha una moglie e due figli poco più che ventenni, impiega il poco tempo libero giocando a pallone. Fa parte di una squadra di veterani gaggianesi - «Unione per la vita» - che ha tra i suoi scopi quello di raccogliere soldi destinati ad iniziative benefiche (ora vogliono costruire un ospedale in Bosnia). Giuseppe Gatti gioca di punta: «Meno male, così non mi tocca correre troppo».

gioventù di Azione Cattolica e ha presieduto il circolo giovanile dell'oratorio San Rocco di Seregno. L'attività privata di Pièrgergio Borgonovo consiste nel progettare, dirigere, collaudare nel campo dell'ingegneria civile (strade, fogne, edilizia). Dal 1975 al 1978 è stato consigliere comunale Dc a Seregno, poi è stato nominato assessore ai lavori pubblici, al personale e alle aziende municipalizzate: un «regno», il suo, durato per sette anni. Tra il 1990 e il 1995, eletto consigliere per la provincia di Milano, è stato vicepresidente della commissione consiliare al territorio. Attualmente Borgonovo, componen-

te del comitato regionale di coordinamento per la tutela delle acque, presiede il consorzio dell'Alto Lambro. In Brianza Pièrgergio Borgonovo è coordinatore del movimento referendario «patto Segni». Quando non progetta, non collauda e non fa politica, Borgonovo si dedica volentieri allo sport: gioca a tennis, nuota, ma soprattutto cammina in montagna. Tra le sue letture preferite ce ne sono due quasi scontate: le riviste che parlano d'ambiente, e i libri di Vittorio Messori. Ma dato che non si vive solo di ecologia e spiritualità, Pièrgergio Borgonovo divora anche Ken Follett...

Per le scuole Guida «salvavita» in caso di incendio

È distribuita in questi giorni nelle scuole lombarde la guida «Evaacuazione degli edifici scolastici». Realizzata dalla Regione Lombardia con l'apporto di vigili del fuoco, Provincia e Comune di Milano, il fascicolo fornisce a presidi, direttori didattici e insegnanti le indicazioni per preparare gli alunni a fuggire dalle aule scolastiche in caso di pericolo. Previsione e prevenzione sono le parole d'ordine della guida basata su una formula che fa leva sul protagonismo dei ragazzi e traduce l'emergenza in un immaginario scenario di combattimento: l'incendio o la nube tossica sono presentati come il nemico da affrontare, mentre gli estintori e le uscite di emergenza costituiscono le forze amiche per combatterlo.